



ENERGIE DELLA CITTA'

PORDENONE PRGC

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
SETTORE VII - OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UOC PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



COMUNE DI
PORDENONE

TAVOLA
N°:

Allegato E

VARIANTE N. 25

SCALA:

Riguardante gli "Ambiti Residenziali di Interesse Morfotipologico - B0" e "Modifiche Puntuali alla Zonizzazione" e alle "Norme Tecniche di Attuazione" ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i..

DATA:

Novembre 2023

Componente Operativa

Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS

ASSESSORE ALL'URBANISTICA E ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: Lidia Diomede

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Marco Toneguzzi

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Fabiana Castellan

COLLABORATORI TECNICI: Manuela Romano

CONSULENTE ESTERNO: Andrea Catto

Variante n. 25 al PRGC riguardante gli *"Ambiti Residenziali di Interesse Morfotipologico - B0"* e *"Modifiche Puntuali alla Zonizzazione"* e alle *"Norme Tecniche di Attuazione"* ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5 del 23.02.2007 e s.m.i..

INTRODUZIONE

La presente relazione viene redatta in attuazione alle disposizioni di cui alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE ed al relativo D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale", di recepimento della Direttiva medesima, che ha l'obiettivo *"di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la Valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente"*.

Il vigente P.R.G.C. (Variante Generale n. 18), è stato approvato con DCC n° 12 del 26.04.2021 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0174/Pres del 11.10.2021 e pubblicato sul B.U.R. n° 43 del 27.10.2021; è stato sottoposto, già durante la sua fase preparatoria, al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Tale valutazione si è conclusa con parere motivato ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. approvato dall'autorità competente con DGC . N. 95/2021 del 15/04/2021.

SEZIONE I^A - "Ambiti Residenziali di Interesse Morfotipologico - B0"

Nella fase di gestione del PRGC vigente è emersa la necessità di avviare un'accurata analisi in riferimento agli *"Ambiti Residenziali di Interesse Morfotipologico - B0"* presenti attualmente nel territorio comunale. Trattasi di aree urbane per le quali si prevede la conservazione delle caratteristiche tipologiche dei fabbricati esistenti nonché la salvaguardia ambientale delle aree a parco o giardino di pertinenza al fine di verificare:

- il contesto ambientale e paesaggistico di pregio e quindi tale da non consentire eventuali riduzioni di area a vantaggio di volumi in ampliamento;
- gli elementi edilizi/architettonici di pregio per i quali non siano ammissibili trasformazioni volumetriche;
- l'edificabilità legata a particolari momenti storici che rappresentano la *"storia produttiva"* della città per i quali si ritiene di mantenere, se possibile, la connotazione edilizia dell'epoca.

Una considerazione a margine riguarda gli esempi di Architettura del Novecento per i quali vengono suggeriti alcuni aggiornamenti, in parte derivanti dalle attribuzioni proposte nel lavoro di indagine sulle Zone B0, e in parte dovute ad alcune errate individuazioni planimetriche, osservate in sede di analisi del Piano. Viene suggerita inoltre l'eliminazione di alcuni edifici che, a causa di interventi edilizi estesi o di rifacimento delle facciate, hanno perso il loro valore originario.

Tali considerazioni hanno favorito una revisione dell'elenco attuale, revisione condivisa con l'Ordine degli Architetti, con alcune rilevanti aggiunte già presenti nella pubblicazione *"Pordenone Novecento"*.

SEZIONE II^A - "Modifiche Puntuali alla Zonizzazione" e alle "Norme Tecniche di Attuazione"

Con l'occasione, e in applicazione dell'Atto di Indirizzo Giuntale del 18.05.2023, si è proceduto inoltre ad introdurre alcuni punti di variante alla zonizzazione e alle NTA conseguenti alle richieste di variante dei privati, sempre nel rispetto degli *"obiettivi e strategie"* e dei disposti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i. che prevedono il contenimento del consumo di suolo.

Tale variante ricade nella fattispecie di cui al comma 3-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 che prevede quanto segue:

3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2 che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Si è reso pertanto necessario predisporre la presente relazione facendo riferimento a quanto stabilito dall'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e secondo le indicazioni contenute nell'allegato I del Decreto medesimo, al fine di verificare se la variante in argomento sia da assoggettare alla procedura di VAS.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

Caratteristiche del piano:

1. *In quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.*
2. *In quale misura il piano influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati.*

Per quanto attiene la sezione della Variante relativa agli "Ambiti Residenziali di Interesse Morfotipologico - B0" si precisa che gli insediamenti sono stati valutati a partire dalla coerenza con l'impianto originario, desunto sia dal rilievo dei manufatti sia dal confronto con la cartografia storica e altra documentazione disponibile. Ciò ha fornito un primo indicatore utile a definire quali insediamenti abbiano mantenuto caratteri morfotipologici elevati, tali da confermarne la classificazione in B0, piuttosto che cambiarne la destinazione in altra zona B residenziale con diversi contenuti normativi. Successivamente sono state esaminate le aree interessate da interventi edilizi recenti, al fine di determinare il livello di alterazione prodotto. Da ciò sono derivate le proposte di Variante (cartografiche e normative) la cui descrizione è illustrata nella Relazione Tecnica di Variante e precisamente motivate nell'elaborato *Schede di rilevamento – Allegato Borghi e Nuclei di Antica Formazione* prodotto dal professionista incaricato che è parte integrante della Variante stessa.

In conseguenza all'approfondimento prodotto dal professionista incaricato dello studio sulle zone B0 propedeutico alla redazione della relativa variante, si è manifestata, per gli edifici in zona B0, la necessità che gli interventi edilizi siano finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione dei caratteri morfo-tipologici, delle caratteristiche costruttive e degli elementi qualificanti dei singoli edifici/nuclei storici individuati nelle relative schede di rilevamento, anche mediante la demolizione delle superfetazioni che impediscono il recupero e la lettura dei valori originali dei fabbricati.

Per tale ragione la Variante propone la modifica all' "Art.20 Zone B0 - Ambiti residenziali di interesse morfotipologico" adeguandolo ai nuovi contenuti prodotti dallo studio succitato.

Architetture contemporanee

Sono stati individuati 16 nuovi edifici per i quali si propone di applicare l'art. 120 delle NTA del PRGC: Villa Vecchietti, Villa Savio, Bar Perla, Ex stazione di Rifornamento, Uffici del Consorzio di bonifica Cellina-Meduna, Case Incis, Villa Bevilacqua, Casa Bonaccini, Villa Pighin, Molino, Scuola materna Cappuccini, Complesso immobiliare Delta Majestic, Palazzo di Giustizia, Edificio IDSC e Caritas, Ampliamento del cimitero di Villanova Casa editrice Edizioni Biblioteca dell'Immagine.

Sono invece stati individuati 15 edifici per i quali si propone di eliminare l'applicazione dell'art.120: Villaggio del Fanciullo, Caserma mittica, Sede Associazione Filarmonica Pordenone, Casa dello Studente, Residenza ai Cedri, Uffici della Banca di Pordenone, Edificio su Vicolo delle Acque, Villino su via della Ferriera, Torre Julia, Case Operaie via della Ferriera, Parrocchia San Francesco, Ponte di Adamo ed Eva, Fiera Campionaria, Residenza Revedole, Complesso residenziale in via della Boschetta.

Si sottolinea che le modifiche relative a questo paragrafo non riguardano la zonizzazione, ma esclusivamente la "Modalità di intervento" sugli edifici interessati dalla prescrizione.

Nella seconda sezione della Variante, come riportato in premessa, si è proceduto ad introdurre alcuni punti di variante alla zonizzazione e alle NTA conseguenti alle richieste di variante dei privati.

Ci si riferisce in particolare alla nuova individuazione di zona edificabile posta su via Don Carlo Fabris a Vallenoncello resa possibile dalla riduzione di tre zone edificabili, attualmente destinate a "Zona B1 – Residenziale a bassa densità" che, per effetto della lama d'acqua superiore a 50 cm, non possono realizzare la volumetria prevista dal PRGC vigente.

Altro punto di variante, in accoglimento della richiesta di privati, riguarda la normativa delle "Attrezzature per il Culto – VA/CL" con un'estensione delle destinazioni d'uso attuali consentendo la residenza e il direzionale al fine di permettere il riuso di volumi esistenti che attualmente non sono destinati alle funzioni del culto.

Descrizione delle modifiche puntuali alla Zonizzazione

1. Modifica di un'area di circa m² 1297 che da "Zona Residenziale a Bassa Densità – B1" diventa "Zona di preminente valore paesaggistico – E4": tale modifica, contestualmente ai punti 3 e 4 più sotto descritti, è propedeutica all'individuazione della modifica 2 nel rispetto del "non consumo di suolo" di cui agli obiettivi e strategie espressi dal PRGC vigente;
2. Modifica di un'area di circa m² 1901 che da "Zona di preminente valore ambientale – E5", diventa "Zona Residenziale a moderata Densità – B1,5*": tale modifica è conseguente ai punti 1, 3 e 4, nel rispetto del "non consumo di suolo" e dei disposti del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) approvato il 1 dicembre 2022 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato sulla G.U. n.31 del 7.02.2023;
3. Modifica di un'area di circa m² 849 che da "Zona Residenziale a Bassa Densità – B1*" diventa "Zona di preminente valore ambientale – E5": tale modifica, contestualmente ai punti 1 e 4, è propedeutica all'individuazione della modifica 2 nel rispetto del "non consumo di suolo";
4. Modifica di un'area di circa m² 727 che da "Zona Residenziale a Bassa Densità – B1*" diventa "Zona di preminente valore ambientale – E5": tale modifica, contestualmente ai punti 1 e 3, è propedeutica all'individuazione della modifica 2 nel rispetto del "non consumo di suolo";

Alcuni ambiti sono sottoposti a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42; pertanto - ai sensi del comma 1 bis lett. a) e b) dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i. - sono stati acquisiti i pareri del competente organo periferico del Ministero della cultura il quale, con rispettive note prot. 80069 del 16.10.2023 e prot. 81177 del 19.10.2023, ha espresso parere favorevole in merito alle previsioni del Piano Paesaggistico regionale (PPR-FVG) in quanto la Variante n. 25 al PRGC risulta coerente con la parte statutaria e strategica del PPR nel rispetto di Indirizzi, Direttive e Prescrizioni d'uso contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico della Regione Friuli Venezia Giulia

Descrizione delle modifiche riguardanti le Norme tecniche di attuazione

All'art.94 "Attrezzature per il culto -VA/CL-VA/CLp" è stata inserita, per gli edifici esistenti che non sono utilizzati ai fini religiosi, la possibilità della destinazione d'uso direzionale e residenziale nel rispetto della volumetria esistente.

Descrizione delle modifiche riguardanti l'elaborato "CO A4 - Calcolo dello standard di progetto"

A seguito del riconoscimento della chiesetta di San Carlo, quale edificio per il culto, si modifica la "Tabella 3 - attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura" introducendo un nuovo record con n. scheda 69 pari a 79 m².

3. *La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.*
4. *Problemi ambientali pertinenti al piano.*

Con DCC n. 12 del 26/04/2021 è stata approvata la *variante generale n. 18 al P.R.G.C. per la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e di conformazione al piano paesaggistico regionale (P.P.R.)* che, nell'ambito interessato dalla variante, non ha rilevato elementi paesaggistici di rilievo.

La variante in questione per la parte riguardante le zone B0 e le Architetture Contemporanee si limita ad una modifica di tipologia di zona residenziale senza incrementi di volume e alla modifica delle modalità di intervento.

Per quanto riguarda invece le *Modifiche puntuali alla zonizzazione* trattasi di variazioni che nel loro complesso rispettano il principio del divieto di consumo di suolo.

L'unica nuova individuazione di zona edificabile posta su via Don Carlo Fabris a Vallenoncello è resa possibile dalla riduzione di tre zone edificabili, attualmente destinate a "Zona B1 – Residenziale a bassa densità", che, per effetto della lama d'acqua superiore a 50 cm, non possono realizzare la volumetria prevista dal PRGC vigente.

Sulla base delle considerazioni suesposte si ritiene che la variante urbanistica sia da ritenersi coerente anche con i contenuti paesaggistici della Variante n. 18 al PRGC *di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)* recentemente approvata.

Aspetti acustici

L'arch. Stefano Polesel ha predisposto la Verifica di Compatibilità Acustica richiesta dall'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, che prevede quanto segue:

“In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità.”

Per due punti della variante in argomento gli esiti della verifica rimandano potenzialmente ad un successivo adeguamento del PCCA.

La rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es: piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

La variante non ha rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate:

1. *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.*
2. *Carattere cumulativo degli impatti.*
3. *Natura transfrontaliera degli impatti.*
4. *Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)*
5. *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).*
6. *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - o *delle specie caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
 - o *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
 - o *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

La variante non comporta impatti né rischi per la salute umana, inoltre non rappresenta alcun pericolo in ordine ad eventuali impatti di carattere generale per l'ambiente né per il patrimonio culturale.

Infine le modifiche introdotte con la presente variante non costituiscono impatti di natura transfrontaliera o su aree riconosciute protette a livello nazionale, comunitario o internazionale.

CONCLUSIONI FINALI

Alla luce delle considerazioni sopra riportate conformemente ai criteri di cui all'allegato I del D.lgs 152/06 si ritiene in sintesi che:

- la variante al PRGC in esame non determini modificazioni sull'ambiente;
- non rientri nella fattispecie di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06;
- non assuma rilevanza in termini di attuazione della normativa comunitaria.

Ciò premesso, si ritiene che l'approvazione della Variante n. 25 al P.R.G.C. non comporti effetti sull'ambiente e, pertanto, non sia necessario procedere alle valutazioni di cui di cui agli articoli da 13 a 18 del DLgs 152/06.

Il Responsabile del procedimento
Ing. Marco Toneguzzi

Il Responsabile del progetto
Arch. Fabiana Castellan

Collaboratori
Geom. Manulea Romano